



Torino, 05 febbraio 2026

## COMUNICATO STAMPA

**L'ASL Città di Torino aderisce alla Giornata Internazionale dell'Epilessia con eventi informativi rivolti sia alla comunità scientifica sia alla cittadinanza.**



L'ASL Città di Torino partecipa attivamente alla celebrazione della Giornata Internazionale dell'Epilessia che quest'anno sarà il **9 febbraio**. L'obiettivo è sensibilizzare sulla patologia, che colpisce oltre **mezzo milione** di persone **in Italia**, promuovere la ricerca e superare i pregiudizi sociali.

### **L'epilessia a Torino: Qualche numero**

A Torino si stimano circa 1.300 nuovi casi all'anno. L'incidenza nella fascia d'età 0 - 18 è di 1/100. All'Ospedale Martini di Torino si rivolgono circa 500 pazienti e vengono eseguite una media di 750 elettroencefalogrammi all'anno.

Circa il 30% delle persone con epilessia presenta forme che non rispondono ai farmaci. Questi casi richiedono un'assistenza molto intensa e il coinvolgimento di diversi specialisti. Nei bambini questo approccio è ancora più importante: da oltre vent'anni la Neuropsichiatria Infantile lavora fianco a fianco con la Pediatria, così da garantire un percorso condiviso. Quando serve, i giovani pazienti vengono ricoverati in reparto pediatrico, dove possono essere seguiti da un' équipe che unisce competenze diverse per offrire cure più complete ed efficaci.

### **Gli appuntamenti della settimana**

Le iniziative proposte dall'ASL Città di Torino iniziano **sabato 7 febbraio** con un **evento informativo** rivolto alla cittadinanza proprio nel cuore di Torino. Sabato pomeriggio, infatti, in via Garibaldi all'altezza del n. 39, dalle ore 13:00 alle 19:00, sarà presente un punto divulgativo dove medici e tecnici

di Neurofisiopatologia dell’Ospedale Martini e operatori dell’AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, distribuiranno materiale informativo fornito da LICE (Lega Italiana Contro l’Epilessia) e relativo all’epilessia nelle diverse fasce d’età. Sarà, inoltre, possibile fare domande di approfondimento su questa malattia.

L’ASL Città di Torino patrocina, inoltre, il concerto/congresso “*LE PAROLE PER DIRLO... Raccontare la malattia come percorso di cura*” organizzato dalla LICE.

L’appuntamento è alla Fondazione “Fulvio Croce” in Torino, Via Santa Maria 1, **mercoledì 11 febbraio** alle ore 18:00. L’ingresso è libero.

L’evento si aprirà con la musica del Quartetto d’archi ex-Ipazia e continuerà con 3 momenti di approfondimento sul tema.

Introducono l’avv. Enrico Maggiora, Presidente fondazione “Fulvio Croce” e la dott.ssa Irene Bagnasco, Neuropsichiatra dell’ASL Città di Torino, Coordinatrice LICE per il Piemonte Liguria e Valle d’Aosta.

Infine, anche quest’anno la **Mole Antonelliana** di Torino **si illumina di viola**; lunedì **9 febbraio** dal tramonto fino a notte fonda sarà possibile ammirare il monumento simbolo di Torino in una insolita colorazione.

### **Il progetto “Metti in panchina l’epilessia”**

L’ASL Città di Torino ha aderito al progetto di LICE “**Metti in panchina l’epilessia**” e nei prossimi giorni verrà posizionata davanti alla Sede Centrale di Via San Secondo 29 una panchina di colore viola.

Il colore viola è associato alla consapevolezza dell’Epilessia attraverso campagne di sensibilizzazione. Questo colore è stato scelto per rappresentare solidarietà e supporto alle persone affette da tale patologia, contribuendo a diffondere informazioni e sconfiggere insieme lo stigma e la paura del “diverso”.

La panchina non è semplicemente un luogo di riposo ma uno spazio che favorisce l’incontro, la riflessione e la socializzazione.

La dott.ssa Irene **Bagnasco**, dichiara: “*Anche quest’anno siamo attivamente al fianco di LICE nella giornata Mondiale dell’Epilessia, perché credo che la lotta a questa malattia possa essere condotta con la ricerca ma anche con la sensibilizzazione e l’informazione*”.

Il dott. Carlo **Picco**, Direttore Generale ASL Città di Torino conclude: “*Siamo orgogliosi di partecipare anche quest’anno alla Giornata Internazionale e al progetto “Metti in panchina l’Epilessia per il quale metteremo a disposizione i nostri spazi per un’attività di sensibilizzazione su questa patologia, che il nostro personale sanitario affronta tutti i giorni negli ospedali della nostra ASL in modo particolare presso la Neuropsichiatria Infantile del Martini a cui oggi rivolgo il mio plauso*”.



SS.S. Comunicazione Interna ed Esterna e Relazioni Esterne